

**Eventi sismici 15/12/2009**

**Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n° 3853 del 03/03/2010**

# **DOMANDA DI CONTRIBUTO**

**Edificio n. \_\_\_\_\_ (\*)**

## SCHEMA DI DOMANDA

Area Riservata al Comune	Numero Edificio		Sez. censimento ISTAT		N. Unità Immobiliari	
--------------------------	-----------------	--	-----------------------	--	----------------------	--

Al Sindaco del comune di \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità, il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

in qualità di (1):  Proprietario  Amministratore di condominio  Delegato dai Proprietari  Titolare di diritto reale autorizzato dal proprietario

### CHIEDE

di poter accedere ai contributi conseguenti agli eventi sismici del 15 DICEMBRE 2009 per l'edificio ubicato in codesto comune,

frazione/località \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

censito al catasto  Fabbricati  Terreni al foglio n. \_\_\_\_\_ e tal fine,

### DICHIARA

a) -che l'edificio è composto da n° \_\_\_\_\_ unità immobiliari;(2)

b) -che per l'edificio è stata presentata domanda di contributo ai sensi della D.D. n. 1867 del 09/03/2010 così come modificata dalla D.D. n.3066 del 08/04/2010  SI  NO (3)  
se è barrato **SI**: indicare il numero dell'unità immobiliare interessata dal predetto finanziamento U.I. n. \_\_\_\_\_ (vedi allegato B1)

c) -che rispetto ai **precedenti eventi sismici** per lo stesso edificio, la situazione è la seguente: (4)

a.  non è stata presentata domanda (5)

b.  è stata presentata domanda per l'evento sismico del  1982/84  1985  1997 e che per la stessa domanda non è stata rilasciata la concessione contributiva. Dichiaro altresì di essere consapevole che la presente domanda costituisce rinuncia irrevocabile ai contributi previsti per l'evento sismico indicato.(6)

d) che il tecnico incaricato della progettazione è il/l' \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
così come riportato nell'allegato B3;(7)

e) -che alla data dell'evento sismico la proprietà e le caratteristiche delle singole unità immobiliari sono quelle di seguito riportate nell'allegato B1 (8);

Si allega alla presente domanda:

- Numero \_\_\_\_\_ schede allegato B1;
- Designazione del tecnico incaricato della progettazione, allegato B3, debitamente firmata dal tecnico;
- Dichiarazione del tecnico incaricato della progettazione, allegato B2.

Dichiaro infine di essere consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R. n.445/2000.

Dichiaro inoltre ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs 196/2003 di aver preso visione e letto l'informativa di cui all'allegato C alla Ordinanza Commissariale n..... del..... e di acconsentire al trattamento dei dati raccolti con le modalità e le finalità riportate nell'informativa stessa esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_ (firma autenticata del richiedente) \_\_\_\_\_

Firma apposta in mia presenza ai sensi e per gli effetti dell'art.38, del D.P.R. n. 445/2000 \_\_\_\_\_ (il funzionario addetto)

Qualora non sottoscritta alla presenza del funzionario addetto del Comune, l'istanza dovrà essere presentata unitamente alla **copia fotostatica di un documento di identità** del sottoscrittore



Eventi sismici del 15.12.2009 – Ordinanza Commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ art 3 comma 6

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del progettista (20)**

Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome - nome) \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_ /residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ iscritto all'Albo/ordine dei/degli  Architetti  Geometri  Ingegneri  Periti

al n. \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_;

in qualità di progettista degli interventi di riparazione dei danni e di rafforzamento locale da eseguire sull'edificio, la cui struttura risulta essere in:  Muratura  Cemento armato

Struttura mista, sito nel comune di \_\_\_\_\_ Frazione/località \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, censito in catasto al foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_;

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità:

- che sussiste il nesso di causalità tra i danni rilevati sull'edificio e l'evento sismico del 15 dicembre 2009;
- che l'edificio presenta uno stato di danno e un grado di vulnerabilità compresi entro le soglie di danneggiamento e vulnerabilità indicate ai punti 2.1.1, 2.1.2 e 2.2 delle direttive tecniche di cui all'allegato A all'Ordinanza commissariale;
- che lo stesso edificio non presenta carenze strutturali gravi così come definite al punto 2.1.3 delle citate direttive tecniche.

Dichiara inoltre ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs 196/2003 di aver preso visione e letto l'informativa di cui all'allegato C alla Ordinanza commissariale e di acconsentire al trattamento dei dati raccolti con le modalità e le finalità riportate nell'informativa stessa esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiara infine di essere consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_ /

\_\_\_\_\_  
(firma autenticata del richiedente)

Firma apposta in mia presenza ai sensi e per gli effetti dell'art.38, del D.P.R. n. 445/200 \_\_\_\_\_ (il funzionario)

Qualora non sottoscritta alla presenza del funzionario addetto del Comune, l'istanza dovrà essere presentata unitamente ad una **copia fotostatica di un documento di identità** del sottoscrittore.

Eventi sismici del 15.12.2009 – Ordinanza Commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Designazione del tecnico incaricato della progettazione**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, dell'Ordinanza del Commissario delegato (21)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dichiara che

**il Tecnico Incaricato é:**     Architetto     Geometra     Ingegnere     Perito    iscritto all'Albo/Ordine n. \_\_\_\_\_ della Provincia \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

sede Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ Frazione \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Recapito Telefonico \_\_\_\_\_ C.F./P. IVA \_\_\_\_\_

Il tecnico dichiara di accettare l'incarico e di espletare tale incarico entro i limiti stabiliti dal comma 7 dell'art. 7 della citata Ordinanza Commissariale.

Li \_\_\_\_\_

Firma del tecnico incaricato \_\_\_\_\_

Firma del titolare della domanda \_\_\_\_\_

## Compilazione domanda allegato B

(\*) riportare il numero di edificio assegnato dal Comune a seguito della emissione dell'ordinanza di sgombero.

- (1) Barrare la voce che interessa;
- (2) Indicare il numero totale delle unità immobiliari ricomprese nell'edificio;
- (3) Barrare **SI** o **NO** a secondo se sia stata presentata o meno domanda di contributo ai sensi della D. D. 1867 del 09/03/2010, "PRs Umbria 2007/2013. Emanazione bando di evidenza pubblica misura 126. Ripristino del potenziale agricolo danneggiato dal terremoto del 15 dicembre 2009." (Supplemento ordinario n. 5 al BUR n. 15 del 31/03/2010), integrata e modificata dalla D. D. n. 3066 del 08/04/2010. Se è stato barrato SI deve essere indicato il numero (riportato nella relativa scheda B1) dell'unità immobiliare interessata dal predetto finanziamento;
- (4) Essendo stato il territorio Comunale interessato anche da precedenti eventi sismici è necessario rispondere alle due dichiarazioni a e b, barrando la voce che interessa.
- (5) Barrare la dichiarazione (a) "**non è stata presentata domanda**" qualora per l'edificio in questione non sia stata avanzata la domanda per ottenere i contributi previsti per i precedenti eventi sismici.
- (6) Barrare la dichiarazione (b) "**è stata presentata domanda**" qualora per l'edificio in questione sia stata avanzata domanda ai contributi previsti per i precedenti eventi sismici, e **non sia stata rilasciata la concessione contributiva** da parte del Comune. In questo caso deve essere indicato l'anno dell'evento sismico che interessa. Si ribadisce che tale dichiarazione costituisce **rinuncia irrevocabile** ai contributi previsti per l'evento sismico indicato. Qualora a seguito della presentazione della domanda sia stata rilasciata la concessione contributiva e i lavori non risultano ultimati, il procedimento iniziato deve essere concluso. In tal caso la domanda presentata è considerata non ammissibile.
- (7) Riportare il nominativo del tecnico incaricato della progettazione che deve coincidere con quello individuato nell'allegato B3;
- (8) Tale dichiarazione conferma la veridicità delle informazioni fornite per ogni singola unità immobiliare, relativamente alle sue caratteristiche fisiche, alla proprietà, all'utilizzo al titolo dell'occupazione e alle generalità del soggetto occupante;

## Compilazione allegato B1

- (9) Indicare il codice della **destinazione d'uso** delle unità immobiliari al momento del sisma riportato nella tabella seguente;
- (10) Indicare il codice della **tipologia funzionale**, ove ne ricorrano le condizioni, delle unità immobiliari al momento del sisma riportato nella tabella seguente;
- (10a) Barrare la casella con una **X**, se l'unità immobiliare, al momento del sisma, è sottoposta a tutela ai sensi del D.lgs n. 42/2004 Parte II – Titolo I. Se la tutela interessa l'intero edificio la casella va barrata su tutte le unità immobiliari facenti parte dell'edificio medesimo.

Destinazione d'Uso		Tipologia Funzionale	
Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
<b>10</b>	Abitazione		
		<b>25</b>	<i>Proprietà di Enti morali e religiosi</i>
		<b>27</b>	<i>Cooperativa edilizia senza fini di lucro</i>
<b>11</b>	Comunità - abitazione		
<b>21</b>	Agricola e/o zootecnica - abitazione		
		<b>25</b>	<i>Proprietà di Enti morali e religiosi</i>
<b>22</b>	Agricola e/o zootecnica – manufatto zootecnico		
<b>23</b>	Agricola e/o zootecnica – altro		
<b>30</b>	Attività produttive		
		<b>311</b>	<i>Commercio - Negozi</i>
		<b>313</b>	<i>Industria</i>
		<b>314</b>	<i>Artigianato</i>
		<b>315</b>	<i>Ristorazione</i>
		<b>316</b>	<i>Uffici - studi</i>
		<b>32</b>	<i>Sede associazioni in genere</i>
		<b>33</b>	<i>Sede attività religiose</i>
		<b>34</b>	<i>Fienile e rimesse attrezzi</i>
<b>40</b>	Attività produttive		
		<b>41</b>	<i>Attività turistico-ricettive</i>
		<b>42</b>	<i>Agriturismo</i>
<b>50</b>	Altro		
		<b>51</b>	<i>Magazzino</i>
		<b>52</b>	<i>Garage</i>
		<b>53</b>	<i>cantina</i>
		<b>54</b>	<i>Soffitta</i>
<b>60</b>	Attività di uso pubblico su proprietà privata		
		<b>61</b>	<i>Chiesa</i>
		<b>62</b>	<i>Oggetto di convenzione con parte pubblica</i>
<b>70</b>	Proprietà pubblica a qualsiasi uso		
		<b>26</b>	<i>Uso abitativo</i>

- (11) Indicare se l'unità immobiliare era occupata alla data del sisma come:
- abitazione principale di un proprietario o di un affittuario;
  - attività produttiva in esercizio;
- barrando la voce **SI** o **NO** riportata nelle rispettive caselle.
- (12) Indicare il numero, la data dell'ordinanza di sgombero oltre al tipo secondo la sotto riportata legenda:
- **P** per ordinanza di sgombero parziale;
  - **T** per ordinanza di sgombero totale;
  - **X** per agibilità con provvedimento.
- (12a) Barrare con una **X** la casella quando il nucleo familiare del **proprietario residente o dell'affittuario residente** è uscito dall'unità immobiliare a seguito dell'ordinanza di sgombero emanata dal Sindaco che ne ordina l'evacuazione.
- (13) Riportare la **superficie complessiva** dell'unità immobiliare calcolata secondo le disposizioni di cui all'art. 10, comma 2, del regolamento regionale 9 febbraio 2005, n. 2, il cui testo è riportato di seguito.

**Calcolo della superficie dell'unità immobiliare ad uso abitativo:**

*Per gli interventi di recupero primario e di manutenzione straordinaria: la superficie complessiva è costituita dalla somma delle superfici utili abitabili, delle superfici nette non residenziali e delle superfici per parcheggi coperti.*

La superficie complessiva (**Sc**) si calcola ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 comma 2 del regolamento regionale 9 febbraio 2005, n. 2, "Determinazione dei costi massimi ammissibili al contributo di cui all'art.19 della legge regionale 28.11.2003, n. 23, recante norme di riordino in materia di edilizia residenziale pubblica" con la seguente modalità  
**Sc = Su + Snr totale + Sp.**

*"Ai fini della determinazione delle superfici e del calcolo della superficie complessiva valgono le seguenti definizioni:*

- superficie utile abitabile (**Su**) - si intende la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre;*
- superficie non residenziale (**Snr totale**) - si intende la superficie risultante dalla somma delle superfici di pertinenza degli alloggi - quali logge, balconi, cantinole e soffitte - e di quelle di pertinenza dell'organismo abitativo - quali androni d'ingresso, porticati liberi, volumi tecnici, centrali termiche ed altri locali a servizio della residenza - misurate al netto dei muri perimetrali e di quelli interni;*
- superficie parcheggi (**Sp**) - si intende la superficie da destinare ad autorimesse o posti macchina coperti di pertinenza dell'organismo abitativo, comprensiva degli spazi di manovra.*

Per le unità immobiliari aventi destinazione diversa da quella abitativa, la superficie complessiva (**Sc**) dovrà essere calcolata, in analogia a quanto sopra, distinguendo la superficie utile (**Su**), destinata all'esercizio dell'attività (negozio, ristorante, ufficio \_\_\_\_\_) dalle superfici di pertinenza della stessa (**Snr**) (magazzini, cantine, volumi tecnici, altri locali a servizio dell'attività) nonché dalle eventuali superfici destinate ad autorimesse o posti macchina coperti ricompresi nell'ambito dell'edificio (**Sp**).

Si precisa ancora che:

- 1) se vi è una **pertinenza esterna all'edificio** deve essere presentata una domanda separata.
- 2) i garage, i magazzini o assimilati costituiscono **autonome unità immobiliari** a destinazione non abitativa **solo quando appartengono a soggetti che non siano proprietari di altre unità immobiliari nello stesso edificio.**

- (14) devono essere indicati:
- il cognome e il nome o la ragione sociale, del/i proprietario/i;
  - la quota di proprietà;
  - il codice fiscale o la partita I.V.A. del/i proprietario/i della unità immobiliare;
  - nella colonna "Residenza" barrare **SI** in corrispondenza del nominativo del/dei proprietario/i che risultavano **residenti** nell'unità immobiliare alla data del sisma. Negli altri casi barrare **NO**.

- (15) **Questi dati riguardano esclusivamente il nucleo familiare del proprietario residente nell'unità immobiliare:**
- Inserire nella colonna "**N. compon.**" il numero dei componenti il nucleo familiare del proprietario residente;

- Se nel nucleo sono presenti persone “*Diversamente abili*” o “*con età maggiore di 65 anni*” indicarne il numero nelle colonne corrispondenti;
  - Specificare nella colonna “*Autonoma sistemazione*” **SI** o **No** a seconda del caso.
- (16) devono essere indicati dati relativi al proprietario esercente l’attività produttiva:
- il cognome e il nome o la ragione sociale;
  - il codice fiscale o la partita I.V.A.;
  - il tipo dell’attività produttiva riportando il codice corrispondente a quelle sotto elencate;
  - nella colonna “*in esercizio*” indicare **SI** o **NO** a secondo se l’attività produttiva era in esercizio o meno al momento del sisma.
- Tipologie attività produttive:**
- 1= Agricoltura
  - 2= Industria
  - 3= Turismo
  - 4= Commercio
  - 5= Artigianato
  - 6= Servizi
  - 7= Attività turistico-recettiva o agriturismo
  - 8= Comunità come attività
  - 9= Altro
  - 10= Associazioni in genere
- (17) devono essere indicati i dati relativi all’affittuario dell’unità immobiliare adibita ad abitazione:
- il cognome e il nome;
  - il codice fiscale,
  - nella colonna “*Residenza*” barrare **SI** se l’affittuario risultava **residente** nell’unità immobiliare alla data del sisma. Negli altri casi barrare **NO**.
  - Inserire nella colonna “**N. compon.**”. il numero dei componenti il nucleo familiare dell’affittuario residente;
  - Se nel nucleo sono presenti delle persone: “*Diversamente abili*” o “*con età maggiore di 65 anni*” indicarne il numero nelle colonne corrispondenti;
  - Specificare nella colonna “*Autonoma sistemazione*” **SI** o **No** a seconda del caso.
- (18) devono essere indicati dati relativi all’affittuario esercente l’attività produttiva:
- il cognome e il nome o la ragione sociale;
  - il codice fiscale o la partita I.V.A.;
  - il tipo dell’attività produttiva riportando il codice corrispondente a quelle sotto elencate;
  - nella colonna “*in esercizio*” **SI** o **NO** a secondo se l’attività produttiva era in esercizio o meno al momento del sisma.
- Tipologie attività produttive:**
- 1= Agricoltura;
  - 2= Industria;
  - 3= Turismo;
  - 4= Commercio;
  - 5= Artigianato;
  - 6= Servizi;
  - 7= Attività turistico-recettiva o agriturismo;
  - 8= Comunità come attività;
  - 9= Altro;
  - 10= Associazioni in genere.
- (19) Barrare la voce **SI** o **NO** se, alla data del sisma, era stato stipulato e registrato al competente Ufficio del Registro il contratto di affitto o il contratto di comodato d’uso per l’unità immobiliare di che trattasi o l’atto di trascrizione dei diritti reali di godimento sull’immobile tra il proprietario e l’utilizzatore . Indicare gli estremi della registrazione.

## Compilazione allegato B2

(20) L'art. 3 comma 6, dell'Ordinanza commissariale prevede che il tecnico incaricato della progettazione, designato dal/dai proprietario/i e riportato nell'allegato B3; dichiarerà, sotto la propria responsabilità, quanto previsto ai punti a) e b) dello stesso comma.

Il tecnico, dopo il sopralluogo e le opportune verifiche sull'edificio, deve sottoscrivere le dichiarazioni sul nesso di causalità tra il danno e l'evento sismico e sulla soglia di danno.

La firma sulla dichiarazione potrà essere apposta dal tecnico incaricato con le modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Per facilitare la compilazione si riporta di seguito il testo dei punti delle direttive tecniche (Allegato A), richiamati nella dichiarazione resa dal progettista ai fini dell'ammissibilità dell'intervento ai benefici previsti dall'ordinanza commissariale:

### 2.1 EDIFICI IN MURATURA

#### 2.1.1. Soglie di danno

La soglia di danno si intende superata se è presente una delle seguenti condizioni:

- a) Pareti fuori piombo per un'ampiezza superiore a 5 centimetri sull'altezza di un piano, o comunque che riguardano un'altezza superiore ai 2/3 della parete stessa;
- b) crolli parziali delle strutture verticali portanti che interessino una superficie superiore al 5% della superficie totale delle murature portanti;
- c) lesioni diagonali passanti che, in corrispondenza di almeno un livello, interessino almeno il 30% della superficie totale delle strutture portanti del livello medesimo;
- d) lesioni di schiacciamento che interessino almeno il 5% delle murature portanti;
- e) cedimenti delle fondazioni e fenomeni di dissesto idrogeologico segnalati in cartografia o di nuova individuazione.

#### 2.1.2. Soglia di vulnerabilità

La soglia di vulnerabilità si intende superata se:

- a) la *resistenza convenzionale* alle azioni orizzontali delle murature, valutata al piano terra dell'U.S. ed espressa attraverso il parametro  $C_{CONV}$ , pari al rapporto fra forze orizzontali e il peso dell'U.S., calcolato secondo le indicazioni riportate al punto 4. delle presenti direttive, è inferiore al valore limite:

$$C_{RIF} = a_{SLU(RIF)}/g = 0.09$$

- b) la *resistenza convenzionale* ai piani superiori è inferiore a valori di  $C_{CONV}$  ottenuti moltiplicando il valore di cui al comma a) per i coefficienti di maggiorazione definiti nella tabella 3 del punto 4..

#### 2.1.3. Soglia di carenze strutturali gravi

Si definiscono carenze strutturali gravi, che possono essere causa di notevole vulnerabilità e richiedere interventi pesanti, quelle consistenti in almeno una delle condizioni di seguito definite (tra le carenze di seguito elencate non vengono comprese quelle da eliminare in ogni caso a partire dal livello minimo di intervento, quali: carenze di collegamenti, strutture spingenti, elementi non strutturali malvincolati):

1. carenza di resistenza della muratura dovuta:
  - alla presenza di murature a sacco con assenza di collegamento tra i paramenti, oppure
  - alla presenza di murature portanti in forati, con percentuale di vuoti > 70 % ed estesa per oltre il 30 % delle superfici resistenti ad uno stesso livello;
2. murature portanti insistenti in falso su solai, in percentuale superiore al 10 % del totale anche ad un solo livello;
3. coperture realizzate con orditura principale e secondaria prive di collegamenti mutui, quali solette o tavolati.

### 2.2 EDIFICI IN CEMENTO ARMATO E IN ACCIAIO

Gli edifici ammessi a contributo non devono aver subito danni alla struttura portante e non devono essere interessati da cedimenti delle fondazioni.

### 2.3 EDIFICI IN STRUTTURA MISTA (MURATURA E CEMENTO ARMATO OPPURE MURATURA E ACCIAIO )

Per gli edifici in struttura mista valgono le soglie di danno di cui al punto 2.1.1 per la parte in muratura e al punto 2.2 per la parte in cemento armato o in acciaio.

Ove il sistema costruttivo al quale è affidato prevalentemente il compito di resistere alle forze orizzontali sia in muratura, fermo quanto previsto al punto 2.1.3 riguardo le carenze strutturali:

- la soglia di vulnerabilità dovrà essere valutata come specificato al comma a) del punto 2.1.2;
- la soglia di carenze strutturali gravi dovrà essere valutata come specificato al punto 2.1.3.

## Compilazione allegato B3

(21) L'art. 7, comma 7, dell'Ordinanza commissariale prevede un limite di cinque incarichi che ogni singolo professionista può espletare nell'ambito dell'attività di ricostruzione oggetto dell'Ordinanza citata.

Qualora al momento della presentazione delle domande ed alla successiva istruttoria del Comune dovesse risultare che tale limite è stato superato, la domanda dovrà essere integrata mediante la nomina di un nuovo tecnico, secondo le modalità e i termini stabiliti dall'art. 3, comma 4, dell'Ordinanza commissariale.

### Informativa ai sensi del D.Lgs n.196 del 2003 (T.U. sulla privacy) Allegato C

Nell'allegato C sono riportati i riferimenti normativi sulla raccolta delle informazioni, sulle finalità e sulle modalità del trattamento dei dati, sul conferimento dei dati e sulla loro diffusione ed inoltre sono citati i diritti dell'interessato, il titolare e il responsabile del trattamento.

#### Informazioni

La domanda redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato B e gli allegati B1, B2 e B3, nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 è presentata dal:

- **proprietario** qualora l'edificio sia costituito da una unica unità immobiliare la cui proprietà è di una singola persona; qualora siano presenti più proprietari o persone titolari di diritti reali nelle singole unità immobiliari, la domanda è presentata:
- dall'amministratore del condominio ove esistente,
- dal delegato dai proprietari, anche nel caso di comproprietà di una unica unità immobiliare ( es. coniugi);
- dal titolare di diritto reale autorizzato dal/i proprietario/i.

La firma sulla domanda potrà essere apposta dal richiedente con le modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000:

- in presenza del dipendente comunale addetto che ne attesta l'autenticità;
- senza la presenza dell'addetto comunale, purché la domanda venga presentata unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda può essere presentata **solo per gli edifici** con danno, vulnerabilità e carenze strutturali ricomprese nei limiti previsti dall'art. 2, comma 2, dell'ordinanza commissariale in cui sia presente:

- almeno una unità immobiliare destinata ad abitazione principale o ad attività produttive extra agricole in esercizio alla data del **15 dicembre 2009** e sia stata oggetto di ordinanza di sgombero emanata dal Sindaco a seguito della verifica di agibilità dell'edificio effettuata dai tecnici incaricati dalla Regione e dai Comuni;
- più unità immobiliari di cui almeno una destinata ad attività agricola in esercizio e oggetto di ordinanza sindacale di sgombero, qualora la stessa sia stata finanziata ai sensi del bando approvato con D.D. n. 1867/2010 e successive modifiche;

La domanda:

- **può essere presentata** anche da coloro che, pur avendo inoltrato domanda ai sensi dei precedenti aventi sismici, non siano in possesso della concessione contributiva rilasciata dal competente Comune. In tal caso, la presentazione della domanda costituisce **irrevocabile rinuncia** ai benefici previsti per i precedenti eventi sismici.
- **non può essere presentata** dai soggetti che avendo presentata istanza per i precedenti eventi sismici siano in possesso della concessione contributiva e non abbiano ultimato i lavori.

La domanda sarà ritenuta **non ammissibile** qualora non rispetti le condizioni previste dagli artt. 2 e 3 dell'Ordinanza commissariale o se presentata per gli **edifici rurali costituiti da una sola unità immobiliare destinata ad attività produttiva agricola** il cui finanziamento ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui alla D. D. n. 1867/2010 integrata poi dalla D. D. n. 3066/2010.

#### Definizione Edificio

Si intende per edificio l'**Unità Strutturale (U.S.)** così come definita al par. 8.7.1 delle Norme tecniche di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008: "*[...] in presenza di fabbricati in aggregato, contigui, a contatto od interconnessi con edifici adiacenti, l'Unità Strutturale [...] dovrà avere continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali e, di norma, sarà delimitata o da spazi aperti, o da giunti strutturali, o da edifici contigui strutturalmente ma, almeno tipologicamente, diversi*", quali ad esempio:

- a) fabbricati costruiti in epoche diverse;
- b) fabbricati costruiti con materiali diversi;
- c) fabbricati con solai posti a quota diversa;
- d) fabbricati aderenti solo in minima parte.